



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 I.C.S. "CARDARELLI - MASSAUA"
 Via Scrosati, 4 - 20146 Milano
 Centralino 02.884.41534 - Didattica 02.884.44511
 Amministrazione 02.884.41541- Personale 02.884.44510
 C.F. 80124050156 - Codice Meccanografico MIIC815005
 E-mail: MIIC815005@istruzione.it - MIIC815005@pec.istruzione.it
 Web: <https://cardarelli-massaua.gov.it>



Protocollo sulla sicurezza e regolamento della DDI

SOMMARIO

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione.....	2
Art. 2 - Premesse	2
Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo	4
Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico	5
Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone	6
Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone	7
Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali	7
Art. 8 - Indicazioni operative per alunni con disabilità, DSA e altri BES.....	10
Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità	10
Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità.....	10
Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti	10
Art. 12 – Formazione specifica	11
Art. 13 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali.....	11
Art. 14 – Rapporti Scuola - Famiglia	11
Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy.....	12

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della DDI dell'Istituto Comprensivo Cardarelli – Massaua, da realizzare a scuola e a distanza da parte dell'Istituzione Scolastica, qualora emergano necessità di contenimento del contagio da COVID19 o si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti e dei documenti dell'Istituto ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Dirigente Scolastico, con relativa ratifica da parte del Consiglio d' Istituto. La mancata osservanza delle norme contenute può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari per tutto il personale della scuola e per gli studenti conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale della Scuola nella sezione "Regolamenti d'Istituto"

Art. 2 - Premesse

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
3. La DDI è la metodologia didattica che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di nuovo lockdown e in caso di quarantena di interi gruppi classe.
4. La DDI è una metodologia utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è una metodologia utile per:
 - Sostenere la didattica interdisciplinare
 - Lo sviluppo di competenze trasversali e personali
 - L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.)

- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)
6. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

⇒ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Google Suite quali Google Documenti;

⇒ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto dell'età degli alunni, del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
10. Il dirigente e il tecnico informatico garantiscono il necessario sostegno alla DDI, realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale pubblicate sul sito istituzionale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - soccorso digitale: attività di affiancamento e supporto alle famiglie con difficoltà digitali (scrivendo a mail: informatica@cardarelli-massaua.edu.it)

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- a. **RE Registro Elettronico Axios** che consente di gestire tutto il lavoro del docente: assenze, note didattiche, argomenti di lezione, valutazioni, colloqui e molto altro ancora.
 - b. **COLLABORA**, la piattaforma Axios di Didattica a Distanza, che consente di gestire e condividere materiale didattico e, attraverso l'interazione con il Registro Elettronico, l'importazione delle valutazioni assegnate dai docenti nella correzione dei compiti.
 - c. La Google Suite for Education (o **GSUITE**), in dotazione all'Istituto, fornita gratuitamente da Google è associata al dominio della scuola specifico: @cardarelli-massaua.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali **Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom**, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
1. La famiglia, le studentesse e gli studenti si impegnano a conservare in sicurezza e a mantenere segrete le credenziali e le password personali di accesso alla piattaforma di didattica digitale integrata (Google Suite for Education) e al registro elettronico e a non consentirne l'uso ad altre persone a nessun titolo.
 2. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Il gruppo "lingua inglese" della Scuola Secondaria utilizzerà la piattaforma BSMART relativamente alle attività ed esercitazioni legate al libro di testo.
 3. **Nell'ambito delle AID in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nell'area "Argomenti delle lezioni" l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e spunta che l'attività è stata svolta come DDI.
Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom e/o RE l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...")

avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo, secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, sulla scorta di quanto indicato dalle "Linee Guida per la DDI" emanate dal Ministero, in modo da garantire la quota oraria settimanale minima.
 - ✓ **A ciascuna classe della Scuola Secondaria di I grado è assegnato un monte ore minimo di 15 ore settimanale, organizzato in unità orarie di cui 45 minuti di lezione e 15 minuti di tempo utile per la disconnessione, la riconnessione, l'apertura e la chiusura di programmi da parte degli alunni e degli insegnanti per prepararsi alle lezioni successive.**
 - ✓ **A ciascuna classe delle scuole Primarie, dalla seconda alla quinta classe è assegnato un monte ore minimo di 15 ore settimanali e massimo 20, organizzato anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee. Fanno eccezione le Classi Prime delle Scuole Primarie alle quali è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona al fine di garantire la quota oraria settimanale minima di 10 ore e massima di 15.**

Le lezioni in modalità sincrona si svolgeranno secondo il calendario scolastico:

- dal lunedì al venerdì - fascia oraria 9.00/17.00, previo accordi tra i docenti di classe, per gli alunni delle Scuole Primarie;
- dal lunedì al venerdì per gli alunni della Scuola Secondaria, secondo l'orario comunicato dai docenti alle famiglie. Attività in piccoli gruppi potranno essere svolte dai docenti nelle ore pomeridiane previo accordo con gli studenti interessati.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- *Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.*
 - *Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.*
2. Sarà cura del Consiglio di Classe della scuola secondaria di I grado monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone.
 3. Le consegne relative alla AIS asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 per la scuola secondaria, entro le ore 17:00 per la primaria e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale

didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, del giorno stabilito, secondo le indicazioni date dal docente, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti ed avere il controllo completo delle funzionalità dell'applicazione di videoconferenza.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. L'utilizzo di applicazioni per videoconferenza diverse da Google Meet non è, di norma, consentito: i docenti che, per motivi tecnici, dovessero avere la necessità di avviare riunioni tramite altre piattaforme dovranno richieder specifica autorizzazione al Dirigente il quale valuterà il rispetto delle normative vigenti in tema di protezione dei dati personali (GDPR). In nessun caso è consentito l'utilizzo tra docente e studenti di strumenti di videochiamate associati ad applicazioni di social networking, quali Whatsapp, Messenger, Duo, etc...
4. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni anche di singole ore deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
5. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ✓ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
 - ✓ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
 - ✓ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
 - ✓ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
 - ✓ Dopo un primo ammonimento l'insegnante si riserva di segnalare sul registro un richiamo alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata ripetutamente e senza permesso.

Sarà cura del docente informare la famiglia per concordare le strategie educative utili a garantire il rispetto delle regole stabilite.

- ✓ La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- 6. L'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e li esclude dalla video lezione nel momento in cui persiste un atteggiamento non rispettoso. L'assenza dovrà essere giustificata.
- 7. Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini, screenshot o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricorda, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

Netiquette per lo studente:

1. *Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@cardarelli-massaua.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della GSuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso. **Credenziali e password personali di accesso alla piattaforma vanno conservate in sicurezza e mantenute segrete.***
2. *La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.*
3. *Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.*
4. *Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.*
5. *In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:*
 - ⇒ Presentarsi in ritardo agli appuntamenti, in caso contrario il ritardo andrà giustificato dal genitore.
 - ⇒ Mangiare.
 - ⇒ Stare in pigiama.
 - ⇒ L'intervento o i suggerimenti dei genitori non sono ammessi durante gli incontri.
 - ⇒ Alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
 - ⇒ Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
6. *La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite RE per la scuola secondaria e concordare un incontro con l'applicazione Google Meet per la scuola primaria; facendo riferimento alle date già calendarizzate per gli incontri scuola-famiglia.*
7. *Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.*
8. *Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe seguendo il calendario su Classroom, condiviso con la classe.*
9. *Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso. Si raccomanda di collegarsi con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video attivato e audio disattivato per permettere una maggiore fluidità della riunione.*
10. *I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.*
11. *I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.*
12. *Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.*

13. *Le assenze dovranno essere comunicate ai docenti prima dell'inizio delle lezioni per la scuola primaria. Per la scuola secondaria devono essere giustificate alla stregua delle lezioni in presenza.*
14. *Le famiglie vigileranno affinché i ragazzi svolgano i compiti loro assegnati nel modo più autonomo possibile, sostenendoli e guidandoli se necessario, ma senza interferenze, durante le lezioni, che possano vanificare l'acquisizione dei saperi e delle competenze.*

Art. 8 – Indicazioni operative per alunni con disabilità, DSA e altri BES

La sospensione dell'attività didattica in presenza non deve mettere a rischio l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali o con disabilità. Si rende quindi necessario attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. Per questo è fondamentale che scuola, famiglie ed Enti si adoperino per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione.

Per gli alunni con disabilità il docente di sostegno:

- È la figura di collegamento tra docenti curricolari e alunno/a
- È la figura di collegamento tra scuola e famiglia
- Partecipa alle attività a distanza in modalità sincrona affiancando i docenti curricolari in base al suo orario settimanale
- Predispone, se necessario, attività individuali a distanza in modalità sincrona per il rinforzo e il recupero
- Elabora, se necessario, materiale personalizzato per l'alunno/a
- Verifica l'effettiva realizzazione degli obiettivi del Pei
- Rimodula, se necessario, gli obiettivi del Pei in funzione della DDI
- Valuta insieme alla famiglia la possibilità di ridurre le quote orarie settimanali di lezione in modalità sincrona (15 ore)
- Collabora con l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione (se assegnato all'alunno/a). Questa figura partecipa alle lezioni della classe o stabilisce contatti mirati con l'alunno/a.

Per tutti gli alunni con BES:

- Si pianificano azioni per i singoli casi facendo riferimento ai documenti individualizzati elaborati (PEI e PDP)
- Si tiene conto della disponibilità della famiglia a seguire il proprio figlio/a nelle attività da casa e della possibilità di accedere a devices adatti alla ddi
- Si promuovono attività collaborative di gruppo per assicurare momenti di interscambio comunicativo tra alunni
- Si mantengono rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico dell'alunno/a per evitare il senso di abbandono e/o esclusione.

Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe sono attivati dei percorsi didattici in modalità asincrona e possibilmente anche sincrona.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale **garantiscono la prestazione lavorativa** attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri utilizzati durante la DAD nell'A. S. 2019-2020, fino a nuova delibera. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale

dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 12 – Formazione specifica

Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
- d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
- e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**;
- f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Art. 13 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 14 – Rapporti Scuola - Famiglia

L'istituto comprensivo Cardarelli-Massaua si impegna a garantire il necessario rapporto scuola-famiglia anche in rinnovate condizioni di emergenza, attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Le famiglie saranno informate sugli orari delle attività di DDI, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli

strumenti informatici (PC, tablet, smartphone).

Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avverranno attraverso:

- a. la pubblicazione sul sito web dell'istituto di circolari e comunicazioni nella specifica sezione del sito web;
- b. colloqui singoli su appuntamento tra docenti e genitori in videoconferenza. In tal caso, sarà cura dei docenti informare le famiglie in merito ai giorni e alle ore di ricevimento nei quali potrà essere richiesto un colloquio.

Art. 15 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il presente Protocollo è soggetto a variazioni e/o estensioni in base alle eventuali modifiche delle Linee Guida emanate dal Ministero.